



COMUNE DI NOVEDRATE

Via Taverna, 3
22060 Novedrate (CO)

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

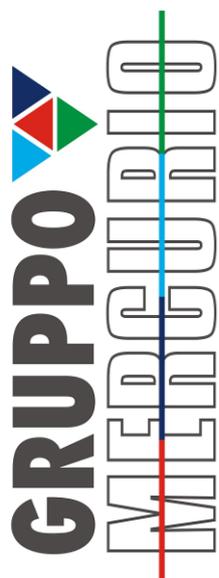
Ai sensi dell'Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

OGGETTO DEL SERVIZIO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E
TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DI PULIZIA
DELLE STRADE

PERIODO: 01/10/2013 – 30/09/2018

APPALTATORE



Rev. 00
del 21 Giugno 2013

Il documento si compone di n° 17 pagine esclusi la presente e gli allegati

1	PREMESSA	2
2	DATI GENERALI IDENTIFICATIVI	3
2.1	Dati generali di Committente e Appaltatore	3
2.2	Dati generali del luogo di lavoro	3
2.3	Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione	4
2.4	Descrizione sintetica delle attività svolte	5
2.5	Identificazione dell'organigramma funzionale	6
2.6	Committente	6
2.7	Appaltatore	6
3	PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008	7
3.1	Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori	7
4	ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	9
4.1	Elenco dei rischi presenti	9
4.2	Misure di prevenzione e protezione	9
5	INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI	10
5.1	Matrice del rischio	10
5.2	Individuazione e valutazione dei rischi derivanti da attività interferenti	11
5.3	Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza	12
6	MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE	13
7	DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI	14
8	NOTE FINALI	15
9	FIRME	16
10	ALLEGATI	17

1 PREMESSA

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra attività lavorative svolte da dipendenti di aziende diverse. Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

- a) *cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- b) *coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

Per adempiere a tali prescrizioni, Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.

2 DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

2.1 Dati generali di Committente e Appaltatore

Vengono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente Committente e della Società appaltatrice

Ragione Sociale	COMUNE DI NOVEDRATE	APPALTATORE
Indirizzo:	Via Taverna, 3	
Cap:	20060	
Comune:	Novedrate	
Prov.	CO	
Telefono:	031/7897711	
Fax:	031/790316	
e-mail	comune@comune.novedrate.co.it	
P.IVA	00606860138	

2.2 Dati generali del luogo di lavoro

Il territorio interessato è l'intero comune di NOVEDRATE. I servizi dovranno essere eseguiti per una popolazione di circa 3.000 abitanti. Nel capitolato di appalto è riportato il quantitativo di rifiuti complessivi rilevato nel Comune di NOVEDRATE nell'anno 2012, suddiviso per frazione di rifiuto.

2.3 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 elenchiamo di seguito le figure individuate:

RAGIONE SOCIALE	Comune di NOVEDRATE	APPALTATORE
DATORE DI LAVORO		
NOMINATIVO	ESPOSITO DOMENICO	
QUALIFICA	SEGRETARIO	
TELEFONO	031/7897702	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
NOMINATIVO	MARINACCIO RICCARDO	
QUALIFICA	INGEGNERE	
TELEFONO	347/5322632	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA		
NOMINATIVO	MARELLI ANTONIO	
QUALIFICA	GEOMETRA	
TELEFONO	031/7897702	
MEDICO COMPETENTE		
NOMINATIVO	SEYMANDI MARCO	
SPECIALIZZAZIONE	MEDICINA DEL LAVORO	
INDIRIZZO	Via San Martino della Battaglia n. 43-44, 22060 Cabiato(CO)	
TELEFONO	031/767002	
ORGANO DI VIGILANZA COMPETENTE		
DENOMINAZIONE	AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIA DI COMO – Distretto Brianza - Cantù	
INDIRIZZO	via Cavour, 10 – 22063 Cantù (CO)	
DENOMINAZIONE	DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO	
INDIRIZZO	via Bellinzona, 111 – 22100 Como (CO)	

2.4 Descrizione sintetica delle attività svolte

Il presente appalto riguarda i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, come definiti dall'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, effettuati su tutto il territorio comunale.

Vengono di seguito descritte, brevemente, le attività svolte dall'**Appaltatore**:

SOCIETÀ APPALTATRICE
<p>L'appalto in oggetto comprende i seguenti servizi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La raccolta separata e il trasporto delle seguenti tipologie di rifiuto: <ul style="list-style-type: none"> - Frazione secca (sacco trasparente – non differenziato); - Frazione organica (umido); - Carta e cartone; - Imballaggi in plastica; - Vetro e lattine; - Residui vegetali; - Medicinali e pile. 2. Servizio di pulizia meccanizzata del suolo pubblico e trasporto dei residui dalla pulizia meccanizzata del suolo pubblico 3. Trasporto rifiuti conferiti presso il centro di raccolta: <ul style="list-style-type: none"> - Residui vegetali; - Ingombranti; - Inerti; - Lastre in vetro; - Imballaggi in materiali misti; - Plastica; - Carta e cartone; - Metallo; - Legno; - Olio e grasso minerale; - Olio e grasso animale e vegetale; - Vernici inchiostri adesivi; - Accumulatori esausti per auto; - Gas in contenitori a pressione; - Pile e batterie; - Medicinali. <p>Le modalità di esecuzione dei servizi, compresi nell'appalto in oggetto, sono specificate all' ARTICOLO 3 del Capitolato d'appalto.</p>
COMUNE DI NOVEDRATE
<p>Per la committenza, durante tali operazioni, non sarà possibile escludere con certezza, la presenza di personale comunale (Tecnici per direzione lavori / Polizia Locale), cittadini e veicoli, nelle vicinanze delle aree di lavoro o di deposito materiali (interne e/o esterne).</p> <p>A favore di sicurezza, viene considerato al pari del personale Comunale, qualsiasi persona (pubblico/utenti) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti. Per tale motivo, le misure di tutela, saranno volte anche alla protezione di tali soggetti, anche se non facenti parte dell'organigramma comunale.</p>

2.5 Identificazione dell'organigramma funzionale**2.6 Committente**

È prevista la presenza di lavoratori dipendenti dalla Committenza che, alla data di revisione del presente documento, possano trovarsi ad operare nei luoghi oggetto dell'appalto. Per l'elenco del personale, si farà riferimento ai dati forniti dall'ufficio personale del Comune.

2.7 Appaltatore

N°	DIPENDENTE	QUALIFICA
2.1		
2.2		
2.3		
2.4		
2.5		
2.6		
2.7		
2.8		
2.9		

3 PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008**CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO IN ESSERE FRA:**

Committente	COMUNE DI NOVEDRATE
Appaltatore/ prestatore d'opera	

AVENTE PER OGGETTO I SEGUENTI LAVORI:

Descrizione dei lavori come da contratto sottoscritto	APPALTO PER I SERVIZI DI IGIENE URBANA DAL 01/10/2013 AL 30/09/2018 (5 ANNI)
Ammontare dell'Appalto	€ 236.000,00 + IVA (annui)
Oneri per la sicurezza diretti	€ 3.000,00 + IVA (annui)
Importo a base d'asta	€ 233.000,00 +IVA (annui)

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. All'appaltatore/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. L'appaltatore/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. L'appaltatore/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati ed eventualmente subappaltati;
4. L'appaltatore/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

3.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica,[...], l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

Comunque **a favore di sicurezza**, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. Iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;
2. Documento di Valutazione dei rischi di cui all'art 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'art 29, comma 5, del D.Lgs. 81/2008 (vedi fac simile allegato);
3. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
4. Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 (vedi fac simile allegato);
5. Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'IINPS e all'INAIL (vedi fac simile allegato);

Precisazioni:

1. L'impresa, prima dell'avvio delle attività, comunicherà l'elenco del personale autorizzato ad entrare in Azienda (tale elenco dovrà essere regolarmente aggiornato) e segnalerà immediatamente l'impiego in Azienda di nuovo personale;
2. Ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
3. Per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

4 ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

4.1 Elenco dei rischi presenti

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice dovrà operare, sono i seguenti:

1. Scivolamenti, cadute a livello;
2. Possibili interferenze con i presenti;
3. Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi;
4. Investimento da mezzi di trasporto.

4.2 Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA deve adottare, oltre alle misure generali adottate dalla COMMITTENZA, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

1. **SCIVOLAMENTO/CADUTE A LIVELLO:** Evitare passaggi in zone il cui fondo risulti non stabile e usare scarpe antidrucciolo; porre attenzione ai terreni bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione; evitare depositi di materiale e/o detriti lungo le vie di passaggio; valutare il miglior percorso da utilizzare durante la movimentazione dei materiali, verificare che lo stesso sia sgombro da ostacoli e/o dislivelli pericolosi.
2. **POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO:** porre la massima attenzione durante gli spostamenti sui veicoli utilizzati e durante tutte le operazioni di raccolta e smaltimento dei rifiuti, specialmente durante la movimentazione/spostamento degli stessi. Verificare che il percorso effettuato per la raccolta sia libero da veicoli ed ostacoli, nonché dalla presenza di persone non autorizzate.
3. **INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI:** Durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza di pubblico o altri utenti.
4. **INVESTIMENTO DA MEZZI DI TRASPORTO:** Non sostare nei viali di percorrenza di detti mezzi, fare attenzione agli attraversamenti, se necessario, posizionare cartellonistica di segnalazione presenza operatori e/o deposito materiali. Moderare sempre la velocità in ingresso/uscita dalle aree di parcheggio, verificare eventuale presenza di pubblico durante le manovre. Se necessario, farsi assistere durante le manovre da moviere a terra, dotato di indumenti ad elevata visibilità.
5. **BIOLOGICO:** non si può escludere a priori il contatto con agenti biologici (eventuali sversamenti di sostanze, sacchetti rotti, ecc); utilizzare sempre idonei DPI e durante la movimentazione verificare sempre che non vi siano persone non autorizzate nelle immediate vicinanze.

5 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Le possibili fasi interferenti si avranno in caso di lavorazioni svolte nelle strade comunali ove sarà possibile la presenza di dipendenti del Comune di **NOVEDRATE**, **considerando anche tutte le persone esterne presenti** in prossimità dei lavori in oggetto, presso la Piattaforma Ecologica dove saranno presenti i dipendenti della Piattaforma stessa, e i dipendenti dell'Impresa **APPALTARICE**.

L'orario di lavoro dell'appaltatore è stabilito secondo un apposito piano/programma delle raccolte domiciliari sul territorio comunale definito all'ARTICOLO 3 del Capitolato; alcuni interventi sono da concordarsi con l'Amministrazione.

5.1 Matrice del rischio

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

A	ALTO
M	MEDIO
B	BASSO

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo **ALTO**, corrisponderà un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

5.2 Individuazione e valutazione dei rischi derivanti da attività interferenti

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti e/o pubblico.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività interferenti tra i dipendenti del Comune di **NOVEDRATE** (ed eventuale persone esterne presenti sul territorio comunale), i dipendenti della Piattaforma Ecologica e i dipendenti della **Società Appaltatrice**.

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Raccolta/Trasporto rifiuti	Spostamento per le strade comunali con mezzi compattatori	Incidenti con veicoli circolanti; investimenti	Durante le manovre di ingresso e uscita dalle aree di lavoro, mantenere una velocità moderata e porre la massima attenzione all'eventuale presenza di persone.	M
	Ingresso all'area della Piattaforma Ecologica	Investimenti Incidenti con veicoli circolanti;	Nella movimentazione del mezzo in retromarcia, porre la massima attenzione all'eventuale presenza di persone o mezzi, verificando che il segnale sonoro sia funzionante	M
	Presenza di persone e mezzi nei pressi delle zone di raccolta	Inciampo; Cadute a livello; Urti, impatti; Investimenti	Durante la discesa/salita dal mezzo compattatore e durante le operazioni di movimentazione dei sacchi di rifiuti, porre la massima attenzione all'eventuale presenza di mezzi o persone. Utilizzare, sempre, indumenti ad alta visibilità.	M
Movimentazione manuale dei carichi	Spostamento di rifiuti dalla strada, frequentata anche da pubblico, al mezzo compattatore	Urti, impatti Caduta di materiale Deposito di materiale in aree non idonee	Eseguire le operazioni di movimentazione verificando che non vi sia presenza di dipendenti o altro personale (pubblico, altre imprese). Evitare depositi di materiali in prossimità delle vie di circolazione limitrofe, restringendo eccessivamente i passaggi o rendendoli pericolosi. In caso di posizionamento del materiale, verificare la stabilità dei depositi stessi, onde evitare possibili cadute.	M
Movimentazione rifiuti / sversamento di sostanze	Presenza di persone non autorizzate	Biologico	Nell'eseguire le operazioni di movimentazione dei rifiuti, verificare sempre che non vi siano persone esterne (non munite di idonei DPI) nelle immediate vicinanze	B

5.3 Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che citano:

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso.. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza (annuali) delle lavorazioni svolte dalla stazione appaltante presso il territorio comunale:

Descrizione	UM	Costo Unitario	Quantità	Totale
Coni o delineatori in plastica colorata di altezza approssimativa cm 40, posati a distanza non superiore ai 2 m, per segnalazioni di lavori stradali	ml	€ 1,00	26,00	€ 26,00
Riunione preliminare e sopralluogo territorio comunale	cad	€ 127,00	1,00	€ 127,00
Corso di informazione, formazione e addestramento per addetti raccolta e ritiro rifiuti	cad	€ 350,00	4,00	€ 1.400,00
Delimitazione mediante segnalazione con nastro bianco/rosso	ml	€ 2,50	20,00	€ 50,00
Riunioni specifiche (procedure, etc.) annue, durata media 4 ore. Costo per ogni lavoratore.	cad	€ 127,00	11,00	€ 1.397,00
TOTALE				€ 3.000,00

6 MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. e' fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. e' fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell' appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il Vs. lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze **proprie** senza che vi sia autorizzazione da parte del Committente.

7 DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- L'appaltatore, ditta _____ dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

- Il committente **COMUNE NOVEDRATE** e l'appaltatore IMPRESA _____, con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

- a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

- L'appaltatore, in relazione ai lavori da eseguirsi presso il territorio Comunale, in **Comune di NOVEDRATE**

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;
- b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;
- c) programmazione e registrazione degli interventi.

- L'appaltatore, in relazione ai lavori da eseguirsi presso il territorio Comunale, in **Comune di NOVEDRATE**

ATTESTA

l'avvenuta coordinazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice.

- L'appaltatore

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

- 1) dati informativi relativi al territorio comunale di NOVEDRATE;
- 2) elenco dei rischi presenti presso il territorio comunale di NOVEDRATE;
- 3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- 4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- 5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- 6) dichiarazioni e attestazioni;
- 7) allegati
- 8) dichiara di aver preso visione ed accettare tutto quanto descritto all'interno del presente Documento Unico di Valutazione del Rischio Interferenza (DUVRI) .

8 NOTE FINALI

Il presente documento:

- è composto da n. **17** pagine esclusi gli allegati;
- è stato elaborato dall'Amministrazione Comunale Committente.

NOVEDRATE, 21 giugno 2013

9 FIRME

**IL DATORE DI LAVORO
COMMITTENTE**

**IL DATORE DI LAVORO
APPALTATORE**

INDICE REVISIONI

Rev.	Data	Descrizione
00	21 giugno 2013	Compilazione Iniziale



10 ALLEGATI

- Verbale di cooperazione e coordinamento;
- Fac simile di "Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008";
- Fac simile di "Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'IINPS e all'INAIL";
- Procedura di sicurezza per lavorazioni eseguite sulla strada.

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data _____, antecedente l'inizio dei lavori d'appalto, è stata effettuata presso la sede dell'Ente Committente una riunione presieduta dal Sig. _____ dell'Amministrazione Comunale di **NOVEDRATE**

a cui hanno partecipato:

- A) per la società _____, i Sigg.ri
- 1) _____
 - 2) _____

- B) per il Comune di **NOVEDRATE**, i Sigg.ri
- 1) _____
 - 2) _____

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione delle opere oggetto dell'appalto

Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.

Nell'odierna riunione la COMMITTENTE ha posto all'ordine del giorno:

- 1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- 2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- 3) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

- 1) presa visione della zona dove verranno effettuati i lavori, acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti l'appalto si concorda di realizzare le opere secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.
- 2)
- 3)

Tale Verbale integra ed aggiorna i contenuti del Documento Unico di Valutazione Rischi da interferenza.

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Firma dei partecipanti per accettazione.

.....
.....
.....
.....

Fac simile di

**“Dichiarazione di non essere oggetto di
provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui
all’art. 14 del D.Lgs. 81/2008**

Fac simile da redigere su carta intestata

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____
Codice Fiscale _____ in qualità di titolare di titolare dell'Impresa _____ con sede in
_____ CF _____ P.IVA _____

DICHIARA

Di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/08.

In fede

Fac simile di

**“Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per
qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei
lavoratori effettuate all’INPS e all’INAIL”**

DICHIARAZIONE dell'ORGANICO MEDIO ANNUO

Appaltatore: Sede: Documento compilato da: in qualità di datore di recapito tel. diretto
Appalto: Località: Durata presunta dei lavori: Importo presunto dei lavori:

Numero addetti					
<input type="checkbox"/> azienda fino a 15 addetti			<input type="checkbox"/> azienda oltre 15 addetti		
quadri			quadri		
dirigenti			dirigenti		
impiegati			impiegati		
operai			operai		
qualificati _____	specializzati ____	comuni _____	qualificati	specializzati	comuni _____

Organico	
Organico medio annuo n..... (indicare per l'anno solare precedente a quello dell'inizio dei lavori)	Organico medio previsto per il cantiere in oggetto n.

Contratto collettivo nazionale applicato	
C.C.N.L. applicato	<input type="checkbox"/> EDILIZIA INDUSTRIA <input type="checkbox"/> EDILIZIA COOPERATIVE <input type="checkbox"/> EDILIZIA ARTIGIANI <input type="checkbox"/> EDILIZIA PICC. INDUSTRIA <input type="checkbox"/> ALTRO

ALLEGA: Estremi di denuncia dei lavoratori effettuati all'INPS e all'INAIL.

luogo e data

.....li,

L'appaltatore

.....

**PROCEDURE DI SICUREZZA PER
LAVORAZIONI ESEGUITE SULLA
STRADA**

I Lavoratori

Gli operai comunali che lavorano sulla strada devono essere costantemente visibili, da automobilisti e pedoni. Gli operai sono chiamati al rispetto di alcuni obblighi, quali:

- indossare indumenti ad alta visibilità;
- indossare i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) forniti dall'ente;
- rimanere all'interno dell'area di lavoro, non transitando di propria iniziativa sulla sede stradale, rispettando le direttive fornite in merito alla circolazione di lavoratori, mezzi e attrezzature nelle aree di lavoro;
- in caso di lavori su tratti di strada aperti al traffico, delimitare e segnalare in maniera ben visibile la zona di lavoro, comprensiva delle aree di manovra delle eventuali macchine operatrici;
- posizionare la segnaletica e i dispositivi di deviazione stradale con cura e attenzione, attenendosi scrupolosamente alle direttive impartite dal funzionario tecnico;
- evitare di compiere di propria iniziativa azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella dei colleghi;
- è obbligatorio che gli operai comunali ricevano un'adeguata formazione da parte del datore di lavoro.

Indumenti ad alta visibilità

Il legislatore ha individuato una serie di indumenti ad alta visibilità utili a segnalare la presenza dei lavoratori: giacche, tute, pantaloni, giubbotti e bretelle. Il Codice della Strada impone ai lavoratori di indossare almeno i giubbotti e le bretelle ad alta visibilità di classe 3 o 2, conformi alle disposizioni di cui al D.M. 9/06/1995 o alla norma UNI EN 471.

Per interventi occasionali di breve durata possono essere ammessi capi di vestiario appartenenti alla classe 1.

Questi indumenti devono essere realizzati con tessuto di fondo fluorescente, di colore arancio rosso fluorescente, rosso fluorescente o giallo fluorescente, e con materiale retroriflettente costituito da bande o nastri disposti sopra il tessuto di fondo.

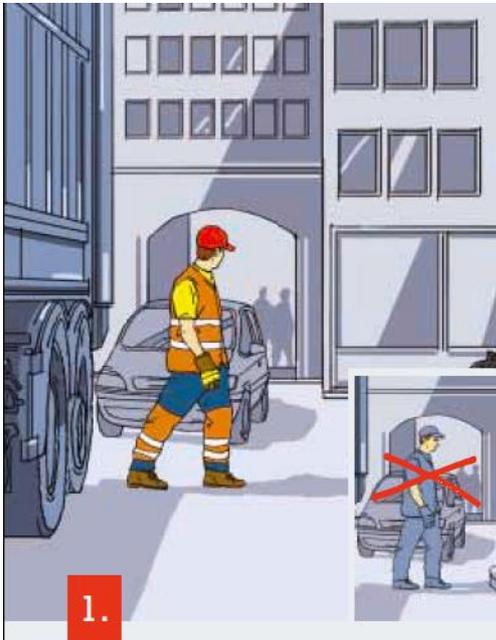
È consentito l'uso di materiali a prestazioni combinate, che possiedono sia le proprietà del materiale di fondo sia quelle del materiale retroriflettente.

Gli indumenti ad alta visibilità devono essere muniti di un'etichetta di segnalazione, della marchiatura CE ed essere accompagnati da una nota informativa del produttore, in cui sono riportate le principali informazioni sull'indumento (istruzioni per la manutenzione e la pulizia, compreso il numero di lavaggi a cui l'indumento può essere sottoposto senza perdere le proprietà di fluorescenza e retroriflettenza).



Figura 1 - Modelli di giubbotti e bretelle previsti dalla normativa

Procedure operative per la raccolta/smaltimento dei rifiuti



- Indossare sempre indumenti ad alta visibilità, anche in presenza di temperature elevate;
- Prestare attenzione al traffico veicolare, senza distrarsi.



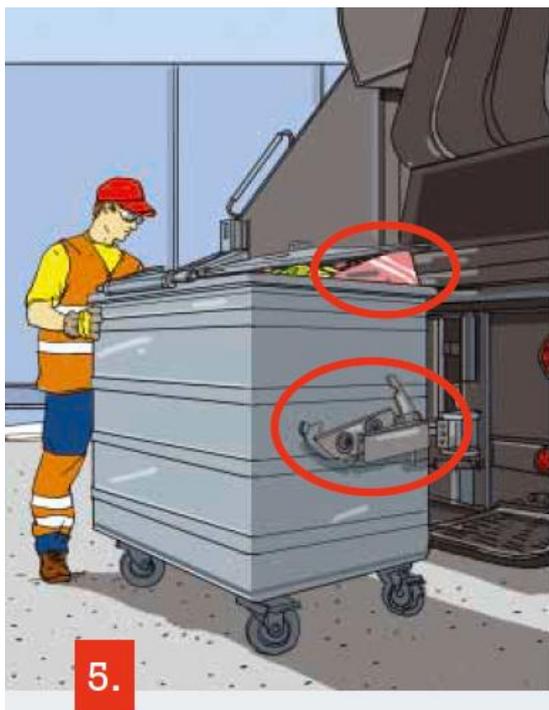
- Utilizzare sempre idonei DPI (guanti, scarpe o stivali di sicurezza);
- Tenere sul automezzo indumenti di ricambio in caso di condizioni climatiche avverse;
- Provvedere ad un'adeguata e quotidiana igiene personale;
- Vaccinarsi contro l'epatite B.



- Vietato l'uso di bevande alcoliche.



- Informazione e formazione sui dispositivi di svuotamento e compattazione presenti sull'automezzo in modo tale da tutelare l'incolumità altrui;
- Utilizzare i dispositivi di sicurezza presenti sull'automezzo.



- Prestare attenzione ai punti pericolosi, assicurandosi di non rimanere impigliati/incastrati.



- Vietata la sosta nella zona pericolosa durante l'azionamento del meccanismo di compattazione.



- Trasportare i sacchi afferrandoli dal cordino o comunque dal lato della chiusura;
- Non appoggiare i sacchi dei rifiuti al corpo;
- Evitare il sovraccarico.



- Viaggiando sulla pedana posteriore è necessario trovare una posizione sicura e stabile ed attaccarsi saldamente al corrimano;
- Se il tragitto è lungo e il veicolo viaggia oltre i 30 Km/h, sistemarsi nella cabina del conducente;
- In caso di retromarcia rimanere sempre in contatto visivo con il conducente.



- Durante le operazioni di discesa dal veicolo, prestare attenzione alle eventuali irregolarità del terreno;
- Non salire/scendere dal veicolo quando è in marcia.



- Prestare attenzione alla viabilità circostante durante lo spostamento dei container;

